



SOMMARIO

BENVENUTI IN PIAZZA

Pag.
2-3



E SONO 100! AUGURI "ANGIOLINA"

Pag.
5



NUOVO PLESSO SCOLASTICO

Pag.
6



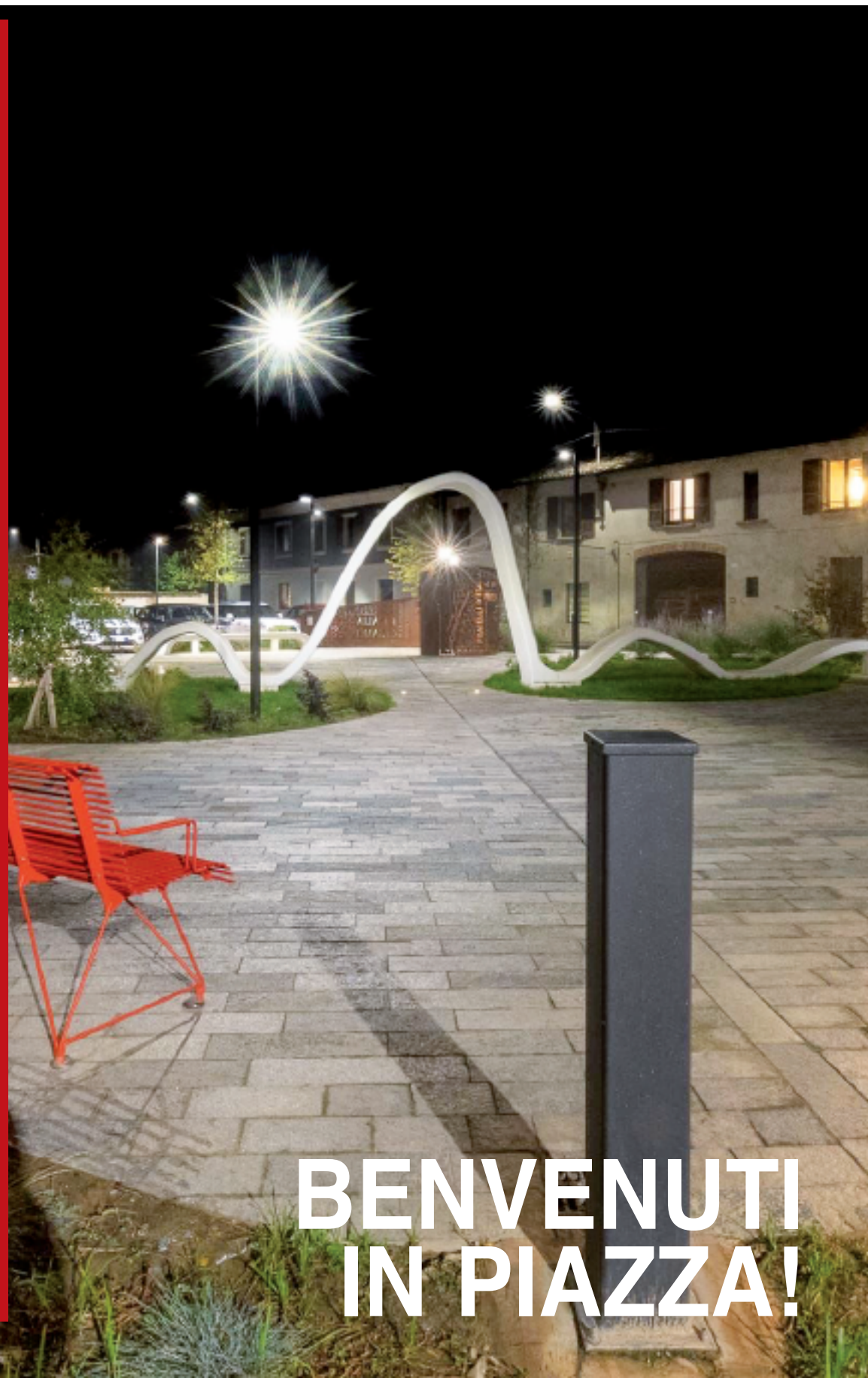
FOMBIO, ANCORA E SEMPRE MEGLIO

Pag.
7



LA NOSTRA MEGLIO GIOVENTÙ

Pag.
11



BENVENUTI IN PIAZZA!

2023: OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si chiude il 2023 caratterizzato, ancora, dal grande impegno degli amministratori e del personale del comune per garantire sempre migliori servizi ed opere più efficienti per il nostro paese. Nel complesso, tutti hanno lavorato, nei rispettivi ruoli e per il tempo disponibile, per concretizzare gli obiettivi che l'amministrazione si è data proponendosi alla guida della comunità. Determinazione ed entusiasmo non sono mancati e neppure la forza di assumere le responsabilità nelle scelte, a volte anche impopolari, che un amministratore è chiamato ad operare. Il lavoro ha interessato i vari fronti dell'attività pubblica, come si può constatare leggendo la presente pubblicazione e non solo in quegli ambiti dove è facilmente visibile, come ad esempio nei lavori pubblici. In particolare i servizi sociali e la tutela delle fasce più deboli, compresa la terza età, hanno richiesto attenzioni particolari.

In tal ottica, è stato rafforzato il progetto che ha riguardato il centro anziani: dalla presenza di qualche unità, si è consolidato oggi un gruppo di persone che regolarmente, negli spazi messi a disposizione presso la ex scuola materna, si ritrovano per condividere il piacere di stare insieme, svolgendo diverse attività. Rilevanza sociale ha avuto anche la programmazione dei numerosi eventi culturali e di intrattenimento che hanno caratterizzato l'intera stagione estiva. Una serie di appuntamenti, proposti settimanalmente, in castello, da maggio a settembre, per animare l'estate del paese, creando momenti di coinvolgimento per la nostra comunità. Sempre grande attenzione e partecipazione è stata riservata al servizio scolastico, garantendo il massimo supporto dalla direzione didattica ed agevolando, per quanto al meglio sia stato possibile fare, i servizi ad esso collegati, come trasporto, mensa ed attività extrascolastiche. Il tutto con l'auspicio di poter mettere presto a disposizione la nuova scuola primaria, a completamento del plesso scolastico. E' stato anche l'anno dell'inaugurazione di Piazza Italia e della riqualificazione delle vie del centro di Retegno ma non

solo: l'area del Laghetto Travacon, la sistemazione di marciapiedi e raccordi ciclabili, la riqualificazione esterna della vecchia scuola materna, oggi casa delle associazioni. E poi il recupero del porticato della corte alta del castello. Insomma, questi sono solo alcuni degli interventi curati dall'ufficio tecnico e dall'assessore incaricato. Si chiude il 2023 ed è anche un momento di brevi considerazione sul lavoro complessivamente svolto dall'amministrazione comunale, il cui mandato volge al termine. E' stato un quinquennio funestato dalla vicenda del Covid e dalle difficoltà di gestione, anche a livello locale, di un periodo mai vissuto prima, che ha messo a dura prova l'organizzazione dei servizi comunali. Quest'anno ci sarà il rinnovo dell'amministrazione, con l'auspicio che ci siano nuovi cittadini che vogliano mettersi a disposizione della comunità, proponendosi di amministrare il Comune negli anni a venire, con idee e progetti nuovi: è il momento giusto anche per chi predilige, invece, mostrare abilità ed intenzioni stando dietro a una tastiera. Chiudo queste brevi riflessioni cogliendo l'occasione per ringraziare del lavoro svolto in questi anni tutti i miei colleghi amministratori, i dipendenti del Comune di Fombio, i volontari della Protezione Civile, i volontari in genere e tutti coloro che hanno supportato questa Amministrazione Comunale anche attraverso suggerimenti e critiche costruttive. L'occasione mi è gradita per porgere a tutti i lettori un sincero augurio di Buon Natale e felice Anno Nuovo.

Il sindaco Davide Passerini



UNA PIAZZA PER UNIRE

La nuova piazza di Retegno è un sogno diventato realtà. L'amministrazione comunale di Davide Passerini è riuscita a realizzare autonomamente un'opera così importante per un paesino di soli 2300 abitanti circa. Per realizzare Piazza Italia, sono stati investiti oltre 400mila euro. Un luogo che, ora, rappresenta il centro della località e della comunità. E domenica 28 maggio, all'inaugurazione, c'è la stata benedizione, con il saluto delle autorità e del sindaco Davide Passerini. I lavori, iniziati nel 2022, sono terminati in primavera. La nuova piazza di Retegno presenta anche un nuovo memoriale in acciaio corten, con incise le parole dell'inno di

Mameli. Si ricordano quindi i valori della Patria e quindi l'area non poteva che essere chiamata proprio "Piazza Italia". "Il progetto assume quale filo conduttore l'asse di connessione visiva e percettiva tra l'elemento fulcro del contesto esistente, cioè la chiesa parrocchiale con il suo campanile ed il nuovo Memoriale. Il punto di congiunzione tra i due luoghi - spiegano i progettisti - è dato da un unico elemento compositivo: il Nastro. L'elemento architettonico, sviluppatosi organicamente in tutta l'area, genera sedute e nuove spaziabilità, concettualmente riconducibili, per forma e dimensione, a Stanze

Urbane". L'opera è il risultato di un progetto scelto, tramite un concorso di idee indetto dal Comune, per migliorare un'area, di dimensioni pari a 936 metri quadrati, che era costituita da edifici fatiscenti. E' stato realizzato anche un parcheggio per far fronte alla cronica carenza di posti auto in centro a Retegno. "Retegno ha la sua piazza. E' stata una grande sfida, non solo per l'impegno economico che abbiamo dovuto garantire, ma anche per le difficoltà legate all'acquisto di un'area privata e la complessità delle procedure attivate per trovare la miglior soluzione progettuale. Abbiamo promosso un

concorso di idee che ha richiesto tempo, ma ha consentito di valutare numerose proposte e selezionare, a cura della qualificata commissione tecnica incaricata, il progetto più coerente alle aspettative e più funzionale alle esigenze del luogo - commenta il sindaco Davide Passerini. E' stata l'opera che ha caratterizzato il nostro mandato, un obiettivo che abbiamo inseguito tenacemente. Tutto per la necessaria riqualificazione del centro di Retegno. Volevamo creare uno spazio per la comunità e ci siamo riusciti. Ora Retegno ha la sua piazza, "Piazza Italia" conclude Passerini.



ADDIO VECCHIA TRATTORIA DEL LEONE

Quest'anno Fombio ha visto la chiusura di uno storico locale aperto dal 1915. Dopo 108 anni ha infatti serrato i battenti la Vecchia Trattoria del Leone, passata dal fondatore Pietro Meazza ai figli Gaetano (Tano), Isabella e Francesca e giunta ad oggi, con i nipoti Gianni con Antonella e Pietro. Il paese ha perso, con gratitudine per il lavoro svolto e i piacevoli momenti custoditi, un suo simbolo e un luogo di ritrovo per generazioni. L'amministrazione comunale ha partecipato all'ultimo pranzo e la giunta di Davide Passerini promette: "Custodiremo in Municipio l'ultimo scontrino emesso. Grazie Pietro, Gianni con Antonella e la Vostra storia che fa parte di quella dei fombiesi" conclude il primo cittadino. "Questo locale è stato, per decenni, un punto di ritrovo per più generazioni. Da sempre si passava per bere un caffè, fare due parole, giocare una partita a carte, oltre che per l'attività di ristorazione. Quando non esistevano ancora i telefonini, ci si dava appuntamento dicendo "Ci vediamo da Meazza"- commenta il sindaco Davide Passerini-. Insieme alla chiusura, nel recente passato, di altre storiche attività commerciali di fombiesi doc, Colnaghi, Omini, Passerini tanto per citarne alcune, si archivia un capitolo di storia della nostra comunità".

UNA GIOVANE "OASI" DI CULTURA

Fombio oggi ha un aiuto in più. Si tratta dell'associazione "Oasi Giovani Basso Lodigiano", che si occupa di promozione sociale ed è nata a gennaio 2023 da un gruppo di ragazzi del territorio. Il presidente, Emanuele Frijio, è residente a Fombio, mentre gli altri soci si dividono tra Codogno, Lodi e Piacenza. "La nostra collaborazione col Comune di Fombio è iniziata a marzo, quando ci è stato data in gestione una stanza della Casa delle Associazioni- spiega il responsabile-. Qui portiamo avanti varie attività, tra cui Cineforum e serate di formazione sui temi di attualità (come l'equità di genere, la sostenibilità e i diritti umani), con l'idea di diventare un centro culturale per i giovani. Oltre a queste attività, abbiamo organizzato una serata teatrale al Castello di Fombio, riportando l'attore Giulio Cavalli nel territorio lodigiano dopo oltre 20 anni di assenza. A quest'evento hanno partecipato 130 persone che, se si sommano ai 50 tesserati della nostra associazione, sono un bilancio positivo del 2023". Quest'anno si sta concludendo con un progetto nella scuola elementare, coinvolgendo le classi 3, 4 e 5, di educazione civica e ambientale. "Nel 2024 vogliamo sicuramente replicare il 2023, cercando di entrare di più nel territorio- anticipa ancora il presidente-. L'obiettivo principale è cercare di riportare al centro la provincia, nel tentativo di dare una nuova prospettiva ai più giovani". Per informazioni basta cercare l'associazione su Instagram @oasi_giovani_bl oppure il giovedì sera in Via Roma 89 a Fombio (Casa delle Associazioni).



ANZIANI AL CENTRO

Nel 2023 il Centro anziani di Fombio, in via Roma (che si trova nell'ex asilo comunale, di fianco al municipio), ha continuato a lavorare per tenere compagnia ai pensionati del paese ma non solo. C'è per esempio anche una signora che ogni martedì arriva in bicicletta da Codogno. Il servizio viene gestito da Antonella Vavassori, consigliera delegata ai Servizi sociali e dai solerti volontari: Pierangela Bonvini, Teresa Grecchi, Maria Rizzi, Letizia Generali, Stefania Pulga, Carlo Codazzi (un ragazzo universitario che si spende per la comunità). "Devo ringraziare anche Luigi Bruchi di Codogno, che prima lavorava in banca e oggi ci regala lavori fatti in legno, che noi poi vendiamo nei mercatini. Così come sono preziosi i lavori fatti in gesso concessi da una generosa signora di Fombio. Anche Benedetta ci ha regalato lavori fatti con le sue mani per il nostro mercatino" ribadisce Vavassori. Il Centro anziani è nato a dicembre 2019 ed era stato sospeso per via del Covid. "Quando abbiamo ripreso, nel 2022, tutto è andato benissimo. I partecipanti sono sempre state responsabili, al minimo sintomo stanno a casa e non ci sono mai stati problemi. Abbiamo fatto un bel lavoro, trovandoci ogni martedì, arricchendo il gruppo. Oggi ci sono circa 25 ospiti, salvo quando si mangia (nel menù diversi piatti,

come trippa, brasato, polenta etc.). Organizziamo infatti diversi pranzi e lì arrivano anche a 40-45 persone. Siamo davvero aperti a tutti" insiste la consigliera. A febbraio, in collaborazione con la primaria di Fombio, i nonni hanno festeggiato il Carnevale insieme ai bambini. Si sono vestiti anche gli adulti e i pensionati si sono divertiti moltissimo. Sono state celebrate, nelle varie ricorrenze, anche le donne, le mamme e tutto è andato benissimo. "Vedere gli anziani impegnati è spettacolare e vorremmo averne molti di più- insiste Vavassori- Ci sono persone fino a 94 anni che infilano l'ago senza gli occhiali. Nel corso dell'anno sono stati preparati anche lavoretti per proporre mercatini davanti alla Parrocchia. Si gioca molto, a tombola, ma non solo. Sono state organizzate gite su richiesta degli ospiti, come quella alla Certosa di Pavia (con 50 partecipanti), l'infiorata e il successivo apericena: ammiriamo e grazie a guide, cerchiamo di capire cosa vediamo" descrive. Il Centro offre momenti di aggregazione di cui c'è molto bisogno. "Anche le maestre sono disponibili a collaborare, come per il saggio di fine anno e alcuni anziani sono stati tra i banchi a raccontare com'era la loro scuola e a fare merenda con i bambini" conclude soddisfatta, promettendo tante attività anche nel 2024.

E SONO 100! AUGURI "ANGIOLINA"

Compleanno speciale, nel 2023, a Fombio. L'amministrazione comunale del sindaco Davide Passerini ha festeggiato i 100 anni della signora Adele Ghidoni detta Angiolina. Le sono stati portati, alla residenza sanitaria assistenziale di Borghetto Lodigiano, dove vive, una serie di doni: una targa con riportato un brano di Gibo, marito e compianto poeta fombiese, un fiore ed una crostata. Un momento di festa e commozione degno di nota, vissuto con parenti e amministratori del proprio paese, che ha reso felicissima la signora. "La signora Adele è molto



conosciuta tra i fombiesi ed ha raggiunto questo traguardo ancora in buona salute. Viene apprezzata anche perché era la simpatica moglie del poeta dialettale locale. Nell'omaggio che le abbiamo consegnato, quindi, c'era proprio un passaggio di una poesia del consorte, scelto tra quelle raccolte in una piccola pubblicazione. Ne abbiamo estrapolato una strofa che ci è sembrata scritta proprio per questo momento: "Gli anni par che volino portando i lor malanni, se il cuor rimane giovane lo spirito avrà sempre vent'anni"

LA STORIA SIAMO NOI

Ciò che avvenne, nel Lodigiano, dopo la fine della grande guerra del 1915-18, non è più un mistero. La storia lodigiana del dopoguerra è stata infatti ricostruita e inserita in un libro scritto a quattro mani. Gli anni che seguirono la fine della Prima Guerra Mondiale sono stati riportati alla luce, in particolare, da Ferruccio Pallavera e Angelo Stroppa. La presentazione della fatica letteraria risale a venerdì 27 ottobre quando tanti fombiesi e retegnini hanno gremito la sala dell'oratorio di Fombio. L'incontro è stato promosso dall'Associazione Nazionale Partigiani Cristiani e ha visto l'adesione dell'amministrazione comunale di Fombio, presente con il sindaco Davide Passerini, che ha introdotto: "Sottolineo il valore degli studi e delle ricerche degli autori, soffermandosi sulla scelta di mettere in comune con tanta gente questi avvenimenti. Un libro, nelle biblioteche familiari, è sempre un qualcosa di speciale, che non si può cancellare con un click, come ormai è prassi nell'uso delle nuove tecnologie". Gian Paolo Bergamaschi ha fermamente voluto organizzare questo evento proprio a ridosso della commemorazione dei caduti delle guerre, quella giornata che tradizionalmente veniva organizzata il 4 novembre. Introducendo la serata, egli ha apprezzato la condivisione dell'iniziativa da parte delle Associazioni combattentistiche di Fombio e Retegno, rappresentate dei rispettivi presidenti. Significativa è stata la presenza di ex sindaci e amministratori locali che non hanno perso l'occasione per sottolineare alcuni passaggi del relatore. Pallavera ha quindi cercato di riassumere le oltre mille pagine del volume: eventi cruenti in trincea, il lavoro che scarseggiava, anche per l'arrivo, nelle cascine, di macchinari che sostituivano le braccia dei contadini, le prime battaglie sindacali per il riconoscimento dei diritti dei lavoratori, gli scioperi e i contrasti con i proprietari terrieri. Poi arrivarono i primi segnali del cambio politico: gruppi estremistici incominciarono ad organizzarsi per mettere in atto azioni di intimidazione. Le amministrazioni, guidate da persone poco preparate, iniziarono a fare debiti non sostenibili, creando dissesti nei bilanci pubblici. Ci furono così i primi scontri fisici tra le diverse fazioni politiche che portarono ad un numero di omicidi mai registrati nel nostro territorio. La nascita di cooperative a Fombio e Retegno, se da un lato aiutavano le famiglie (le cui risorse erano scarse), creavano malumori nei negozi del paese e tra i proprietari terrieri. Le cooperative bianche e rosse, più volte sono state oggetto di atti vandalici. I dati elettorali però premiavano i partiti guidati dai socialisti e dai cattolici, mentre i partiti simpatizzanti per la destra liberale stentavano a sfondare. Però, col passare del tempo, i dati andarono via via modificandosi, fino ad arrivare alla lista unica del regime. Nel libro si racconta la famosa visita di Mussolini a Lodi e la scoperta che nella squadra che il 10 giugno 1924 assassinò Giacomo Matteotti (di cui il prossimo anno ricorre il centesimo anniversario) c'era anche un lodigiano.





CONTINUANO I LAVORI

Dopo il boom di interventi del 2022, a Fombio quest'anno si è lavorato nel segno della continuità. L'assessore delegato ai Lavori pubblici Alessandro Lombardi, che sta seguendo personalmente i cantieri in divenire, ricorda: "Il 2023 è stato un anno di transizione, nel quale sono stati ultimati lavori iniziati nel 2022". Sul fronte ambientale, si è messa mano al laghetto Travacon: "Abbiamo lavorato sulla sicurezza dello specchio d'acqua e di tutta l'area circostante, migliorandola, con una serie di passaggi- spiega e dettaglia- C'è quindi stata la conclusione dei lavori di consolidamento ambientale dell'alveo del laghetto e delle sue sponde, con totale rifacimento dei manufatti di regolazione e scarico delle acque. Ma è stata eseguita anche la costruzione di due nuove discese pedonali di collegamento con l'area verde limitrofa, oltre alla totale riqualificazione delle staccionate di delimitazione perimetrale dell'ambito, con nuovi elementi in materiale riciclato". Nel 2023 si è poi pensato all'acquisizione, come da convenzione, dell'area Vigorplant, tutto per arrivare all'estensione del parco del laghetto Travacon. Anche se, ad oggi, per la destinazione d'uso di questi ulteriori spazi, si stanno ancora valutando alcune proposte. "L'amministrazione comunale ringrazia per la pazienza e la collaborazione, garantita attraverso segnalazioni e suggerimenti, i cittadini di Retegno". E' stata poi ultimata la riqualificazione urbana del centro abitato di Retegno, dove si è intervenuti su Piazza Italia, con la creazione di un nuovo spazio pubblico di socializzazione e di un nuovo parcheggio utile a chi vive e frequenta la zona. Sempre nella frazione, è stato ultimato l'ammodernamento della rete di distribuzione del gas metano, con totale rifacimento delle sedi stradali interessate. "I lavori sono stati eseguiti dopo la firma di una convenzione tra l'amministrazione comunale e l'azienda che gestisce la rete del gas e sono durati circa un anno e hanno richiesto una certa dose di pazienza da parte dei cittadini di Retegno-ricorda l'assessore- Ma ora, terminati gli interventi, gran parte delle strade hanno il manto stradale nuovo e il risultato è positivo. Nel frattempo si sono conclusi, a Retegno, i lavori per la posa della fibra ottica da parte del gestore nazionale" conclude. Lombardi intende ringraziare il tecnico comunale Matteo Uccellini, il nuovo collaboratore dell'area tecnica Orazio Attardi, il volontario Vittorio e tutti i coloro che hanno contribuito a mettere a terra i lavori.



FOMBIO: ANCORA E SEMPRE MEGLIO

Nel 2023 sono stati iniziati una serie di lavori che miglioreranno Fombio. L'ammodernamento della rete del gas metano, già eseguito nella frazione Retegno, ora sta interessando proprio il Capoluogo e sarà concluso entro la metà del nuovo anno. Si sta procedendo anche per la posa della fibra ottica, già ultimata a Retegno e che oggi interessa, in particolare, il Villaggio la Costa. L'amministrazione comunale del sindaco Davide Passerini ha lavorato anche per garantire adeguati luoghi

di ritrovo alle associazioni del paese. Il volontariato, soprattutto nei piccoli centri, ha molta importanza. Va valorizzato, per riuscire a garantire servizi a 360 gradi che, probabilmente, il solo piccolo ente non riuscirebbe a supportare direttamente e in toto. Tra i lavori pubblici del 2023 si inseriscono quindi quelli alla Casa delle Associazioni (ex scuola dell'infanzia di Fombio): "Parliamo di manutenzione straordinaria del cortile frontale, con la formazione di un'area a verde.

attrezzata con giochi per l'infanzia e la posa di nuova illuminazione dedicata e utile per la valorizzazione della stele in memoria dei caduti della I Guerra Mondiale. Più la tinteggiatura dei prospetti e la manutenzione di impianti elettrici per la restituzione degli spazi in uso alla collettività e quindi all'associazionismo locale" dettaglia l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Lombardi. C'è poi un punto nevralgico del paese che, soprattutto in estate, anima la permanenza di fombiesi e

forestieri ed è quindi un fiore all'occhiello da preservare. Si tratta del castello Douglas Scotti, dove è partita la ristrutturazione dei porticati della corte alta, della parte di crollata nel 2015, con la pulizia della ghiacciaia e dell'area della stessa. E sempre per il castello, è in corso la progettazione della riqualificazione di ambienti al piano seminterrato ed al piano nobile. Questi documenti saranno infatti utili per la ricerca di finanziamenti da parte di organi statali.

NUOVO PLESSO SCOLASTICO IN DIRITTURA D'ARRIVO

Il Comune di Fombio è in attesa della presentazione del progetto definitivo della nuova scuola primaria. L'obiettivo di riunire in un solo polo tutte le scuole del paese nasce da lontano e, finalmente, reperite le risorse si sta concretizzando. La nuova struttura sarà realizzata secondo i migliori standard qualitativi previsti per l'edilizia

scolastica grazie alla rigenerazione dell'area produttiva ex Akzo Nobel. Attraverso l'accordo con l'investitore, sul quale grava la progettazione e la realizzazione "chiavi in mano" del plesso scolastico, verrà realizzata l'opera a scempero degli oneri di urbanizzazione. L'edificio, oltre alle classi, ospiterà spazi polifunzionali per la

miglior offerta formativa condivisa con l'Istituto Comprensivo di Codogno, una palestra adeguata alle esigenze degli alunni ed i locali mensa collegati alle cucine oggi in uso alla sola scuola materna. "Quello del nuovo plesso scolastico è un obiettivo ambizioso nato diversi anni fa: realizzato il primo lotto ci siamo dedicati al reperi-

mento delle risorse per il completamento e l'occasione si è presentata con la rigenerazione dell'area ex Akzo. La cantierizzazione dell'opera dovrebbe avvenire nel corso del 2024 per garantire alla scuola primaria strutture moderne ed efficienti al pari di quanto già a disposizione della scuola dell'infanzia molto gradita all'utenza".





UNA GRANDE ESTATE DI SOLIDARIETÀ E DIVERTIMENTO

Solidarietà, artisti di fama internazionale, intrattenimento per tutti. L'estate 2023, per Fombio, ha decretato l'ennesimo successo. Un crescendo di appuntamenti, sempre più ricercati e dedicati a valorizzare le eccellenze del territorio, ma non solo, ha infatti occupato le serate di chi non era in villeggiatura. "Da maggio a settembre, escludendo agosto, praticamente ogni fine settimana, in castello, è stato organizzato uno spettacolo. Appuntamenti che hanno portato a Fombio più di 5000 persone – spiega l'assessore Alessandro Lombardi- Ringrazio quindi tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione, in particolare Luca Gabbiani, direttore artistico di

Musica di Maggio, Luca Giovanni Foletti, presidente di Insieme Oltre le Onde (realtà che aiuta le famiglie dei bambini colpiti da atresia delle vie biliari e bisognosi di trapianto), per aver contribuito agli eventi della sagra, ma anche Elena Bianchi per Art Concert al gruppo Synchronia Sara Armando, direttrice della scuola di danza moderna WonderWall" e Geovana Clea che ha organizzato il festival BRIT nel quale si è potuto conoscere degli aspetti della cultura brasiliana.

In tanti, per assistere alle varie iniziative, hanno raggiunto il paese anche da altre località. La solidarietà è stata portata dall'associazione di Codogno "Insieme oltre le onde", con

il "Summer fest". E' stato possibile ospitare Cornelia Schmidt, con il progetto internazionale "Just people Italia". Nelle sale del castello Douglas Scotti è stata quindi esposta una straordinaria mostra fotografica intitolata "Vita è. Nudi come la verità, forti come Madre Natura". Foletti l'aveva definita "un inno alla vita e alle persone, ottenuto attraverso scatti di nudo, che le raffigurano così come sono, con le loro cicatrici, ma forti e coraggiose". Dal 14 al 16 luglio l'evento ha attratto moltissima gente, permettendo di raccogliere fondi a scopo benefico. C'erano però anche proposte aggiuntive, come Food truck, gonfiabili per bambini etc. Ma c'è stato tanto altro. Per salutare l'e-

state, ad esempio, ricordando le doti di un retegnino doc, cioè del tenore Andrea Galli, tra i protagonisti del Festival Taormina arte 2023, l'artista si è esibito a Fombio con un "Recital lirico". Al pianoforte c'era il maestro Corrado Casati. Galli, durante l'estate, è rimasto impegnato in Sicilia per il Festival, dove è cresciuto professionalmente, lavorando con colleghi di massimo livello. A Taormina il lodigiano ha affrontato quattro ruoli lirici diversi. La critica è stata molto generosa con le doti del retegnino che, poi, non ha dimenticato di esibirsi nella sua terra, riscuotendo moltissimo successo di pubblico. Tutto con la gratitudine e l'orgoglio dell'amministrazione comunale.



LA RICETTA DI CAVALLI? RIDERE DELLE MAFIE

Anche l'attore-scrittore giornalista Giulio Cavalli ha proposto uno spettacolo a Fombio. L'appuntamento, risalente all'8 luglio 2023, è stato organizzato dall'associazione "Oasi Giovani Basso Lodigiano" al castello Douglas Scotti. Cavalli, tornando su un palco lodigiano dopo 20 anni, ha messo in scena "Il Ridicolo Onore", un atto unico dedicato al ricordo dei magistrati Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, in una chiave particolare. Lo ha fatto, come direbbe l'attore stesso, "Poiché ridere di mafia è il modo migliore per neutralizzarla e poiché praticare la memoria è un dovere, ridere e ricordare sui palchi è il modo migliore per additare le mafie e per provare a sconfiggerle...".



IL MANZONI DI "MUSICA DI MAGGIO"

Tra i momenti di alta cultura proposti a Fombio, tra la primavera e l'estate, è degna di nota "Musica di maggio", la seconda rassegna di musica di camera proposta, dall'associazione Ensemble giovani armonie, diretta da Luca Gabbiani, al castello Douglas Scotti. Il 27 maggio, in particolare, c'è stata la serata "Ei fu", un omaggio ad Alessandro Manzoni, caduto nel 150esimo anniversario dalla sua morte. Evento che ha letteralmente stregato il pubblico. E' stata quindi proposta musica del suo tempo, con lettura di brani delle sue opere. Si è esibito il "Quartetto Phantasia", composto da Chiara Madoglio al violino, Clelia Paloschi al violoncello, Silvano Gredori all'oboe e Marzo Rozzi al flauto. I lettori invece sono stati Sarah Borges, Sofia Alquà, Jacopo Campo e Lorenzo Foroni. "Ringrazio la dirigente scolastica del liceo Novello e la professoressa che ha preparato i ragazzi" commenta l'assessore Alessandro Lombardi.



“PIANTALA”, 300 ALBERI CHE NON C’ERANO

Sguardo al green e il desiderio di educare le nuove generazioni al rispetto dell’ambiente. E’ partita da qui l’iniziativa “piantala!” del Comune di Fombio che, il 7 ottobre 2023, ha permesso di migliorare la qualità dell’ambiente locale piantumando ben 300 piantine di farnia donate al Comune. L’appuntamento, che ha coinvolto famiglie e cittadini entusiasti, è stato patrocinato dall’Ente regionale per i servizi all’agricoltura e alle foreste, da Regione Lombardia e Natura che vale (biodiversità-ricchezza della Lombardia). La giornata si è svolta, in particolare, nell’ambito della manifestazione “Life Ip gestire 2020” e hanno partecipato soprattutto bambini di età compresa tra i 4 e i 12 anni che, tornando a casa, hanno portato con sé il valore di quanto proposto. Ognuno ha portato la propria paletta per piantumare le piantine e l’atmosfera ha davvero riempito i cuori. Hanno partecipato, in prima persona, anche gli amministratori comunali. La farnia è stata scelta perché una specie molto longeva e tollera periodiche sommersioni delle radici. Il suo legno, utilizzando per realizzare mobili, è di alta qualità. Vive principalmente in pianura o sulle più basse colline e può crescere fino a 30-35 metri e avere una chioma alta e fitta. Viene utilizzato normalmente per il rimboscamento.



SPAZIO AL VERDE E ALLO SPORT

Per arricchire il patrimonio arboreo locale, in paese c’è stata la piantumazione di 300 alberature, donate da Regione Lombardia nell’ambito del Progetto LIFE-IP-2020.

L’amministrazione comunale Passerini ha deciso di posizionare le piante nelle aree a verde attrezzate del quartiere Le Primule, del Villaggio La Costa e del Laghetto Travacon. Sul fronte attività sportiva, nel 2023 c’è stata la pulizia del campo da calcio, seguita dall’installazione di 6 porte: “Una bella notizia - commenta l’assessore Alessandro Lombardi- Significa che ora il campo è fruibile liberamente da chi volesse giocare. Sempre per il Centro sportivo, sono stati inoltre predisposti progetti indispensabili per la ricerca di finanziamenti da parte di organi statali o da fondazioni. Una progettazione che prevede proposte di nuova costruzione per spogliatoi, da porre in uso ai fruitori di tutte le strutture per la pratica sportiva all’aperto (padel, beach volley, calcio, ginnastica a corpo libero)” conclude.



BORSE DI STUDIO 2023: LA NOSTRA MEGLIO GIOVENTÙ

Gli studenti modello di Fombio rimangono il fiore all’occhiello del Comune. Proprio per questo, l’amministrazione comunale del sindaco Davide Passerini, con la collaborazione dell’assessore all’Istruzione Valentina Bassi e della Commissione Istruzione comunale, ha garantito, anche quest’anno, la consegna delle borse di studio. Si tratta di un appuntamento piuttosto apprezzato dalle famiglie e che spinge le nuove generazioni a dare di più. “La consegna dei riconoscimenti, destinati agli studenti residenti, nasce per incentivare le nuove generazioni a raggiungere gli obiettivi più importanti nello studio e sostenere le famiglie nelle spese per l’acquisto dei libri o per l’iscrizione ai corsi universitari- ha chiarito Bassi- Ricordo che il Comune di Fombio pubblica l’apposito bando da diversi anni, invitando gli studenti residenti a presentare la propria candidatura”. E gli interessati non si sono certo mai tirati indietro. Ci sono tre tipi di borse di studio: “Le prime sono state dedicate a

tutti gli studenti usciti dalla scuola primaria quest’anno ed iscritti al primo anno della Secondaria di I grado- chiarisce ancora- Hanno ricevuto un contributo economico erogato non per merito, ma come sostegno per l’acquisto dei libri”. Le hanno ricevute: Alfano Alexander, Battigello Davide, Bergamaschi Alessandra, Bianco Miruna Ioana, Cassoni Christian, Chedjou Takou Fabrizio, Ciotta Lorenzo, Dragoni Diego, Guglielmi Federico, Mazzocchi Chiara, Muzzi Chiara, Pesatori Davide, Rizzi Marco, Rosa Alessandro, Scarpanti Stefano, Simonini Mattia Francesco, Stefanoni Rebecca, Stroppa Davide, Varvus Daniil, Veneziani Riccardo. La seconda tipologia di “premio” sono le borse di studio “Davide Cumella”, riservate agli studenti residenti nel Comune di Fombio da almeno un anno, che hanno conseguito la licenza di Scuola Secondaria di I° Grado, con giudizio finale non inferiore a 9/10 e il diploma di Scuola Secondaria di II° Grado, con

un giudizio finale non inferiore a 90/100. In questo caso il riconoscimento è andato a: Conti Jordi, Fanchiotti Dalia, Brianzi Elia, Soffiantini Corrado. Le ultime borse di studio sono state quelle del “Consiglio Comunale”, che erano riservate agli studenti residenti nel Comune di Fombio da almeno un anno e che hanno conseguito il diploma di Laurea, con iscrizione al 4° anno universitario, oppure agli studenti con iscrizione al 4° anno per il conseguimento della Laurea Magistrale. I requisiti: aver conseguito il diploma di Laurea con un giudizio finale non inferiore a 100/110 ed essere iscritti al I° anno del corso di Laurea Specialistica per l’Anno Accademico 2023/2024; aver superato il 3° anno del corso di Laurea Magistrale, con una media dei voti conseguiti, nel terzo anno, non inferiore a 27/30 ed essere iscritti al 4° anno magistrale per l’Anno Accademico 2023/2024. In questo caso gli studenti meritevoli sono stati: Arima Gaia Maria e Cacopardi Irene

SCUOLA DELL’INFANZIA E MENSA: OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nuovo progetto didattico alla scuola dell’infanzia e prodotti bio e plastic free in tutti gli istituti. Sono le novità che, durante l’anno scolastico in corso, hanno migliorato i servizi di Fombio rivolti all’istruzione. Racconta i cambiamenti l’assessore Valentina Bassi: “Il 2023 è stato un anno di cambiamenti importanti per quanto riguarda la gestione di due servizi scolastici fondamentali locali, quali la gestione della scuola dell’infanzia comunale, del servizio mensa, per tutte le scuole e dei pasti degli anziani” introduce. Nel 2022 era

scaduto il bando per la gestione della scuola d’infanzia comunale: “Ma la gara era andata deserta per cui, per garantire il servizio durante l’anno 2022/23, il Comune si è appoggiato all’Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali di Lodi, con la quale è consorzziata- chiarisce ancora- . Quest’anno, invece, la gara ha visto la partecipazione di due cooperative e la vincitrice è risultata la cooperativa L’Alveare di Sant’Angelo Lodigiano, che ha offerto un buon progetto didattico. Inoltre, per mantenere la continuità

didattica dei servizi precedenti, questa realtà ha seguito le linee guida già presenti. Ciò è stato possibile grazie al supporto di una delle insegnanti, Giulia Granata, che ha scelto di rimanere. Sono infine state introdotte delle innovazioni, con il supporto della coordinatrice pedagogica Simona Previti, ed assumendo una nuova insegnante che si chiama Jlenia Repetti”. Sono stati anche programmati open day il 16 dicembre e il 20 gennaio dalle ore 10 alle 12.. Invece l’appalto per il servizio mensa è scaduto ad agosto. La società

che ha vinto la gara è la Sarca Catering srl (che ha fatto avvallimento, cioè preso in prestito requisiti, con la ditta ItaliaChef di Piacenza) ed ha proposto l’impiego di prodotti principalmente biologici dop (denominazione di origine protetta), igp (indicazione di origine protetta), stg (specialità tradizionale garantita). Ma anche l’introduzione di un erogatore dell’acqua al posto delle classiche bottiglie di plastica, per abbatterne l’uso e l’utilizzo di un sistema informatizzato per la gestione delle presenze dei bambini ai pasti: “Che è stata

una vera rivoluzione, pensando alla gestione cartacea affidata al personale scolastico” commenta l’assessore. La tradizione però è stata salvaguardata: “Con gioia delle famiglie e anche degli anziani, è stato infatti possibile mantenere la cuoca Samanta Garioni che, da diversi anni, con grande entusiasmo, opera per il servizio mensa nel nostro Comune. E’ stato mantenuto anche il personale che contribuisce a portare i pasti agli anziani e nella scuola primaria, dato che la cucina si trova nell’edificio delle scuole dell’infanzia” sottolinea

Bassi. Il Comune di Fombio punta soprattutto sulla qualità del cibo: “La novità di quest’anno, possibile con il nuovo servizio, riguarda il pasto a domicilio per gli anziani. che verrà interamente cucinato, presso il nostro centro cottura, dalla nostra cuoca, anche nei giorni di chiusura delle scuole per le vacanze scolastiche. Questo a differenza degli anni passati, quando il cibo, durante le ferie, arrivava da Codogno, con tutte le problematiche che poteva comportare la distanza” conclude soddisfatta Bassi.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AUGURA A TUTTI UN SERENO NATALE E UN FELICE ANNO NUOVO



RACCOLTA INGOMBRANTI

Il servizio deve essere prenotato. Per prenotare il servizio chiamare il numero **800.193.888** oppure usare l'app **rifiutiAMO** o il modulo presente sul sito linea-gestioni.it. Possono essere conferiti solo rifiuti di grandi dimensioni; il servizio è riservato alle sole utenze domestiche per massimo 4 pezzi.

CENTRO DI RACCOLTA Via Laghetto, Fombio

Mercoledì 8:00 - 12:00
Sabato 8:00 - 12:00
e 14:00 - 17:00

SCARICA
L'APP rifiutiAMO
www.linea.gestioni.it/rifiutiamo

NUMERO VERDE
800.193.888
www.linea.gestioni.it

COMUNE

Via Roma 87 – Tel. 0377/32362

ORARI

(Previo appuntamento)

Da lunedì a venerdì 10:00 - 13:00
Sabato 9:00 - 12:00

SITO WEB

www.comune.fombio.lo.it

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

comune.fombio@pec.regione.lombardia.it

UFFICIO TECNICO

ufficiotecnico@comune.fombio.lo.it

UTILITÀ

PIAZZOLA ECOLOGICA

Mercoledì: 8:00 - 12:00
Sabato: 8:00 - 12:00 / 14:00 - 17:00

POSTE ITALIANE

Lunedì e sabato: 8:30 - 14:00

CIMITERO

Tutti i giorni: 8:00 - 18:00

DISPENSARIO

Lunedì e venerdì:
9:00 - 12:30 e 16:00 - 19:30
Martedì, giovedì e sabato:
9:00 - 12:30
Mercoledì: 16:00 - 19:30
Domenica: chiuso